

**ASSIFACT**

Associazione Italiana per il Factoring

CIRCOLARE TECNICA 06/24

Milano, 25 luglio 2024

OGGETTO: Cessioni di crediti derivanti da bonus edilizi e connessi a progetti PNRR: spunti in tema antiriciclaggio

Si trasmette agli Associati il documento in oggetto, predisposto dal Gruppo di lavoro Antiriciclaggio con l'obiettivo di evidenziare le migliori prassi e gli eventuali presidi specifici, in materia di antiriciclaggio, adottati dal mercato con riferimento alle cessioni di crediti derivanti da bonus edilizi e di crediti connessi a progetti PNRR.

Il presente documento, riservato agli Associati e non divulgabile all'esterno, è pubblicato nell'Area "Le Circolari" dell'Area Riservata del sito associativo: <https://areariservata.assifact.it>.

Cordiali saluti

Il Segretario Generale
Alessandro Carretta**DISTRIBUZIONE:**

ASSOCIATI ORDINARI E CORRISPONDENTI			
AOSTA FACTOR	Alessandro BERTOLDO	FACTORCOOP	Franco TAPPARO
BANCA CF+	DIREZIONE GENERALE Michele RONCHI	FACTORIT	Fabio BOLLINI
BANCA DEL FUCINO	DIREZIONE GENERALE Stefano CUPPERI	FERCREDIT	Stefano PIERINI
BANCA IFIS	Andrea BERNA Alberto STACCIONE	FIDIS	Andrea FAINA
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	Carmelo GIANIRACUSA	GENERALFINANCE	Massimo GIANOLLI
BANCA PROGETTO	Giorgio GRAZIANI Giuseppe PIGNATELLI	GUBER BANCA	DIREZIONE GENERALE Simone PORCELLATI
BANCA SISTEMA	Andrea TRUPIA	IFITALIA	Chiara BRACCI
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA	Davide TOGNETTI	ILLIMITY BANK	Franco MARCARINI
BARCLAYS BANK IRELAND	Alessandro RICCO	INTESA SANPAOLO	Anna CARBONELLI
BCC FACTORING	Paolo IACHETTINI	ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO E CULTURALE	DIREZIONE GENERALE Alfonso IAQUINANDI
BFF BANK	Massimiliano BELINGHERI	MBFACTA	Enrico BUZZONI
BPER FACTOR	Matteo BIGARELLI Vittorio GIUSTINIANI	MCC FACTOR	DIREZIONE GENERALE Alberto ROMANI
BURGO FACTOR	Luca BERTINI	SACE FCT	Daniele SCHRODER
CLESSIDRA FACTORING	Gabriele PICCINI Keoma GARBILLO	SG FACTORING	Sylvain LOISEAU
CREDEMFACTOR	Gabriele DECO'	UNICREDIT FACTORING	Daniela FERRARI
CREDIT AGRICOLE FACTORING	Ivan TOMASSI		
EXPRIVIA	Dario GRECO		
ASSOCIATI SOSTENITORI			
AGENZIA ITALIA	Lorenzo BAGGIO	LENSCAPE	Kevin DAY
BENEFIND	Alessandro CICCHI	LEXANT SOCIETA' BENEFIT TRA AVVOCATI	Andrea ARNALDI
CODIX	Laurent TABOUELLE	QUALCO	Marco COZZI
FINWAVE	Willy BURKHARDT	SCIUME' LEGAL & TAX	Nicola NUNZIATA
FS2A	Francesco SACCHI	SEFIN	Claudia NEGRI
GIOVANARDI STUDIO LEGALE	Cecilia LAMPERTICO	STUDIO LEGALE FUMAGALLI, GRANDO e ASSOCIATI	Francesco LOI
K LINX	Mario FARRIS	STUDIO LEGALE LUPI E ASSOCIATI	Massimo LUPI
LA SCALA SOCIETA' TRA AVVOCATI	Luciana CIPOLLA	STUDIO LEGALE RAIA & PARTNERS	Domenico RAIA
LEGALI RIUNITI LEX AVVOCATI ASSOCIATI	Gianluca LEOTTA		

Cessioni di crediti derivanti da bonus edilizi e connessi a progetti PNRR: spunti in tema antiriciclaggio

Organo associativo

Gdl Antiriciclaggio

Commissione Controlli Interni

Stato del documento

Approvato

Approvato

Data

08/07/2024

23/07/2024

Indice

1. Premessa.....	2
2. L'evoluzione della normativa	3
3. Descrizione della survey	5
4. Il campione.....	5
5. Presidi specifici per la cessione di crediti rivenienti da bonus fiscali.....	6
6. Presidi specifici per la cessione di crediti rivenienti da progetti PNRR.....	9
7. Conclusioni	11

1. Premessa

Su proposta del Consiglio di Assifact, il Gruppo di lavoro antiriciclaggio, costituito in seno alla Commissione Controlli Interni, ha avviato un approfondimento in merito alle cessioni di crediti derivanti da bonus edilizi e di crediti connessi a progetti PNRR, con l'obiettivo di evidenziare le migliori prassi in relazione agli eventuali presidi specifici, in materia di antiriciclaggio, adottati dal mercato in questi ambiti.

Il lavoro si è svolto attraverso una analisi dell'evoluzione del contesto normativo di riferimento e una raccolta di informazioni, tramite una apposita survey, circa l'effettivo svolgimento delle attività in esame e le modalità di implementazione dei controlli in questo ambito di attività da parte degli Associati, al fine di fornire agli Associati uno strumento utile per affrontare le criticità peculiari di tali operatività anche dal punto di vista della prevenzione al fenomeno del riciclaggio.

2. L'evoluzione della normativa

La normativa in materia di cessione dei crediti fiscali derivanti da bonus edilizi, sotto il profilo dell'anticiclaggio, ha registrato nel tempo l'emanazione di diversi provvedimenti che hanno integrato e/o modificato gli adempimenti normativi in materia. Una simile evoluzione ha caratterizzato anche l'ambito dei progetti PNRR. Si descrive di seguito l'evoluzione della normativa in esame e, in particolare, le principali fonti normative e regolamentari applicabili nell'ambito delle operazioni di cessioni di crediti rivenienti da bonus edilizi e connessi a progetti PNRR dal 2020 ad oggi.

Aprile 2020

L'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) ha diffuso una prima **comunicazione in data 16 aprile 2020**, con cui ha fornito indicazioni sui rischi emergenti, e ha richiamato l'attenzione dei soggetti obbligati su comportamenti che potevano essere espressivi di condotte illecite connesse all'epidemia da COVID-19.

L'UIF ha richiesto agli intermediari un impegno particolare per calibrare i propri presidi anticiclaggio nella maniera più efficace: a) per supportare adeguatamente l'intervento di sostegno; b) per intercettare e comunicare tempestivamente alla UIF tutte le situazioni sospette.

L'UIF ha individuato i temi, gli aspetti e i profili comportamentali, che potrebbero maggiormente generare il rischio di condotte illecite (soprattutto truffe), cui tutti gli operatori sono chiamati a prestare la massima attenzione.

Febbraio 2021

Con la successiva **comunicazione dell'11 febbraio 2021**, l'UIF, al fine di sollecitare la collaborazione attiva degli operatori tenuti alla rilevazione e alla segnalazione delle operazioni sospette, ha richiamato ulteriori elementi sintomatici di possibili condotte funzionali al riciclaggio e descritto tentativi di sviamento e improprio utilizzo delle misure di sostegno adottate per assicurare la ripresa.

Il documento evidenzia le anomalie connesse con l'utilizzo di detrazioni fiscali e inerenti all'operatività di coloro che accedono alle sovvenzioni pubbliche; particolare attenzione viene posta proprio alle cessioni di crediti di imposta e ai rischi ad esse connessi.

Sono indicati, inoltre, settori ad alto rischio di infiltrazione criminale, elementi che possono agevolare lo svolgimento delle attività di prevenzione, nonché comportamenti rilevanti nel contesto delle attività telematiche.

Novembre 2021

Il Legislatore ha adottato misure urgenti per il contrasto alle frodi nel settore delle agevolazioni fiscali dei crediti d'imposta e delle detrazioni per lavori edilizi, tra cui quelli relativi all'Ecosismabonus. In particolare, il Legislatore è intervenuto con il **decreto-legge dell'11 novembre 2021, n. 157 (c.d. "DL Antifrode")**, con cui ha introdotto alcune specifiche disposizioni volte a contrastare comportamenti fraudolenti e a rafforzare le misure che presidiano la fruizione (diretta ovvero tramite cessione del credito/sconto in fattura) dei crediti d'imposta e delle detrazioni per lavori edilizi.

La disposizione in parola stabilisce che le banche non procedono all'acquisizione dei crediti ove ricorrono i presupposti previsti dagli articoli 35 (Obbligo di segnalazione delle operazioni sospette) e 42 (Obbligo di astensione) del decreto legislativo n. 231 del 2007. In buona



sostanza, le banche non possono comprare i crediti fiscali se nell'ambito dei controlli antiriciclaggio emergono elementi di sospetto o mancano le informazioni necessarie per completare l'adeguata verifica del cliente.

Aprile 2022

L'UIF pubblica sul proprio sito la **terza comunicazione avente ad oggetto la "prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al covid-19 e al PNRR"**. Con tale comunicazione, alla luce dell'analisi finanziaria delle segnalazioni di operazioni sospette e degli scambi informativi con controparti estere inerenti al contesto pandemico e tenendo conto dell'evoluzione della normativa, L'UIF ha fornito ulteriori aggiornamenti e specificazioni sui rischi connessi alle cessioni di crediti fiscali.

Nel contempo, con la comunicazione è stata posta attenzione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (c.d. PNRR). Il piano contiene obiettivi e traguardi definiti; il rispetto dei tempi e dei risultati deve accompagnarsi all'attivazione di tutti i presidi necessari per scongiurare che la criminalità riesca ad approfittare delle risorse pubbliche, a discapito dell'integrità dell'economia legale. A tal fine, sono state fornite indicazioni funzionali a valorizzare il sistema antiriciclaggio in particolare nel comparto pubblico in ragione del ruolo di primo piano che questo ha nella delicata fase di attuazione del PNRR.

Febbraio 2023

Il 16 febbraio 2023 è stato pubblicato il **Decreto-Legge 16 febbraio 2023, n. 11, che introduce "Misure urgenti in materia di cessione dei crediti d'imposta relativi agli incentivi fiscali"**.

Il decreto dispone l'esclusione del concorso nella violazione del cessionario (e del fornitore che ha applicato lo sconto in fattura), previsto dal comma 6, dell'art. 121, D.L. n. 34/2020, qualora quest'ultimo dimostri di aver acquisito tutti i documenti elencati dalla stessa disposizione e che riguardano le opere che hanno originato il credito di imposta.

Tra i documenti vi è anche un'attestazione, rilasciata dai soggetti tenuti agli obblighi previsti dalla normativa antiriciclaggio (quindi anche gli intermediari finanziari) che intervengono nelle cessioni, di avvenuta osservanza degli obblighi di cui agli articoli 35 (*obbligo di segnalazione delle operazioni sospette*) e 42 (*astensione*), d.lgs. n. 231 del 2007.

Gennaio 2024

Entrano in vigore i **nuovi indicatori di anomalia elaborati dall'UIF** per agevolare l'intera platea dei soggetti obbligati nell'individuazione delle operazioni sospette. Il Provvedimento compendia in un testo unitario gli indicatori relativi a tutti i destinatari degli obblighi di collaborazione attiva, sistematizza e aggiorna le operatività rilevanti con l'obiettivo di fornire uno strumento utile a elevare la qualità della collaborazione attiva.

3. Descrizione della survey

A supporto degli approfondimenti, è stato trasmesso a tutti gli Associati, banche e intermediari finanziari ex. 106, un questionario per verificare in primo luogo quanto siano diffuse nel mercato le attività di acquisti di crediti fiscali derivanti da bonus edilizi e connessi a progetti PNRR e, in secondo luogo, se fossero previsti presidi specifici ed ulteriori rispetto a quelli adottati per la tradizionale attività di cessione dei crediti. In particolare, per le società che presentano tali operatività, è stato richiesto di indicare le controparti su cui sono svolte le verifiche ulteriori (cedente, debitore ceduto, terzi) e di descrivere sinteticamente le specifiche procedure adottate all'interno della propria struttura organizzativa AML.

Per quanto concerne l'attività relativa alle cessioni di crediti fiscali derivanti da bonus edilizi, attività già più matura, è stato ritenuto utile svolgere approfondimenti più mirati. Nel dettaglio, nella sezione relativamente alle cessioni di crediti derivanti da bonus edilizi, è stato richiesto:

- Se la società si avvale o meno di società terze che svolgono un'analisi della bontà dei crediti fiscali oggetto di cessione.
- Se la società cede a sua volta i crediti fiscali derivanti da bonus edilizi acquistati ad altri operatori finanziari e/o non finanziari.

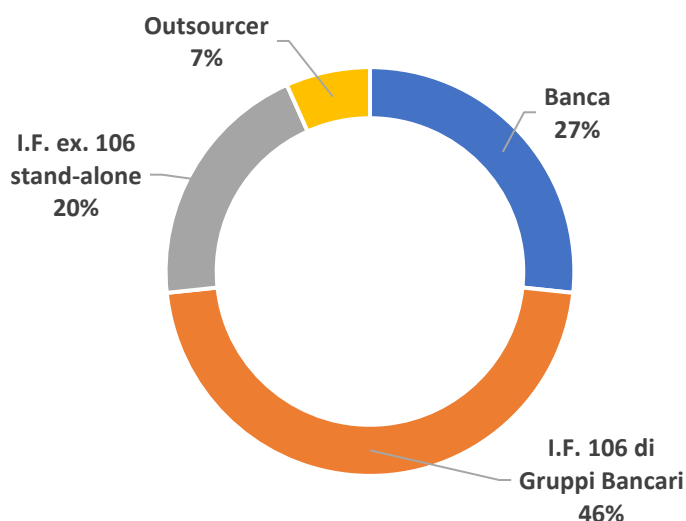
4. Il campione

I rispondenti della survey risultano essere la totalità degli Associati che partecipano al Gdl Antiriciclaggio, pari a 15 società.

Le categorie di società nel campione di analisi risultano essere così rappresentate:

- 4 Banche;
- 7 Intermediari Finanziari ex. art. 106 appartenenti a gruppi bancari;
- 3 Intermediari Finanziari ex. art. 106 stand-alone;
- 1 outsourcer.

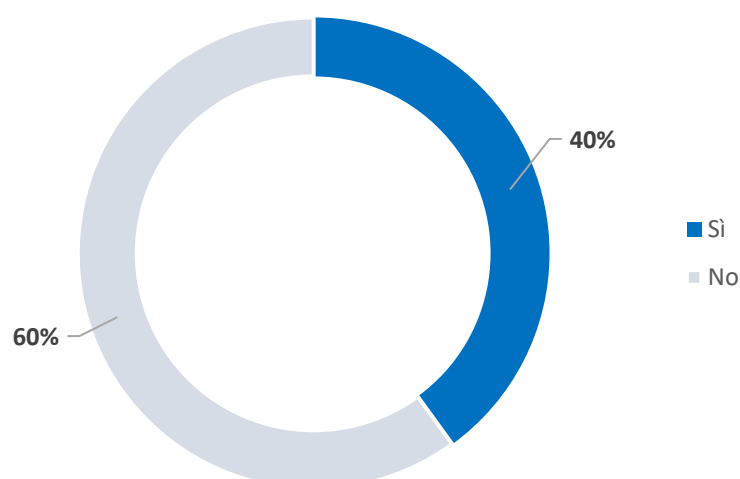
Figura 1: rappresentazione percentuale delle società appartenenti al campione



5. Presidi specifici per la cessione di crediti rivenienti da bonus fiscali

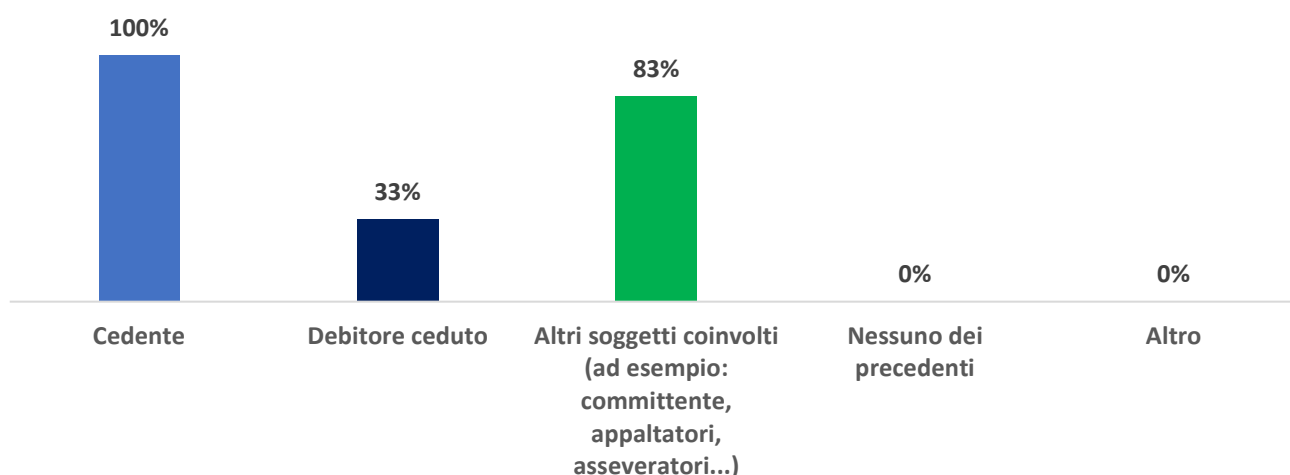
Una quota rilevante di società partecipanti all'indagine ha svolto o sta ancora svolgendo, alla data della rilevazione, acquisti di crediti fiscali derivanti da bonus edilizi che risulta essere pari al 40%.

Figura 2: La tua Società svolge, o ha svolto in passato, attività di acquisti di crediti fiscali derivanti da bonus edilizi?



Dalla survey emerge che i controlli antiriciclaggio, specifici ed ulteriori per acquisti di crediti fiscali derivanti da bonus edilizi, si focalizzano nella totalità dei casi sul cedente. Nella maggioranza dei casi (83%) sono inoltre previste verifiche anche sui soggetti che appartengono alla "catena" coinvolta nell'intervento di ristrutturazione edilizia (ad esempio, committente, appaltatori, sub-appaltatori, asseveratori...). Nelle casistiche in cui il soggetto cedente (impresa edile) ha ceduto il credito ad un altro partner industriale ed ha richiesto l'intervento del factor per anticipare il corrispettivo di questa cessione, presenti in due operatori, viene svolto uno screening ulteriore anche sul debitore ceduto (ovvero l'impresa corporate cessionaria nell'operazione a monte).

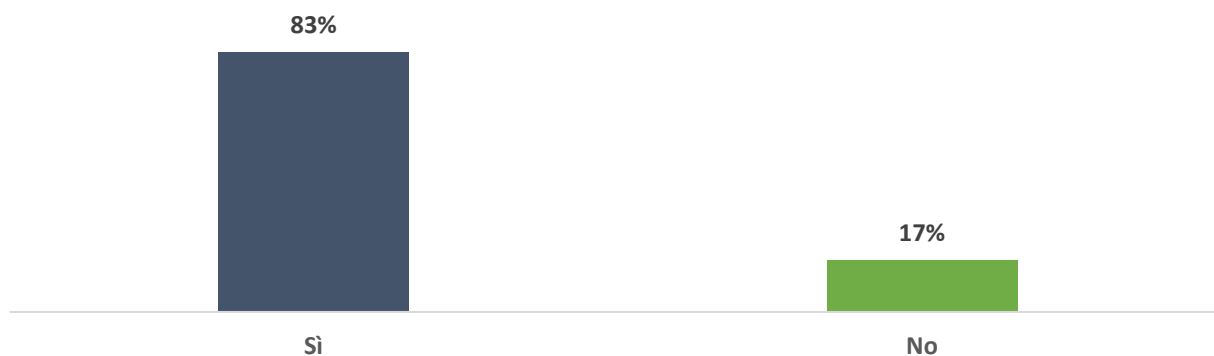
Figura 3: Quali soggetti vengono presidiati in materia AML per le cessioni di crediti fiscali derivanti da bonus edilizi?



Nota: il rispondente poteva indicare più di una risposta

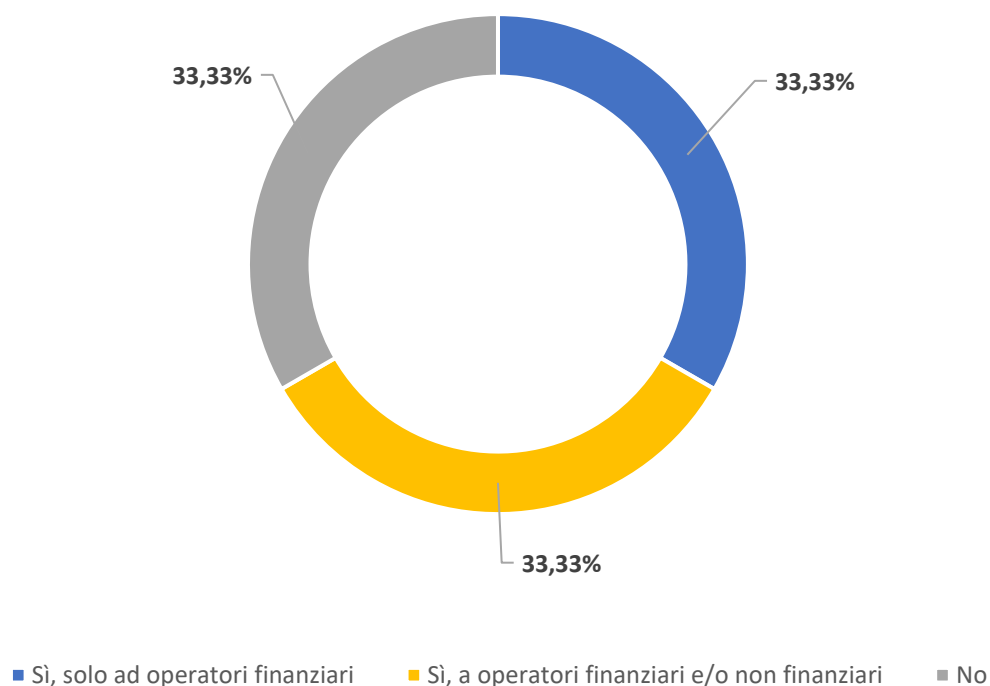
Nella maggioranza dei casi le società che operano, o operavano in passato, nel business dell'acquisto di crediti fiscali derivanti da bonus edilizi si avvalgono della collaborazione di società terze specializzate nell'analisi della bontà dei crediti fiscali oggetto di cessione.

Figura 4: La tua Società si avvale di società terze che svolgono un'analisi della bontà dei crediti fiscali oggetto di cessione?



Nel mercato risultano frequenti (circa i due terzi dei rispondenti alla survey) le operazioni di ri-cessione dei crediti fiscali da bonus edilizi a favore di altri operatori finanziari oppure di operatori diversi da banche e intermediari, sintomo di un mercato secondario molto vivace e dinamico.

Figura 5: La tua Società cede a sua volta i crediti fiscali derivanti da bonus edilizi acquistati?



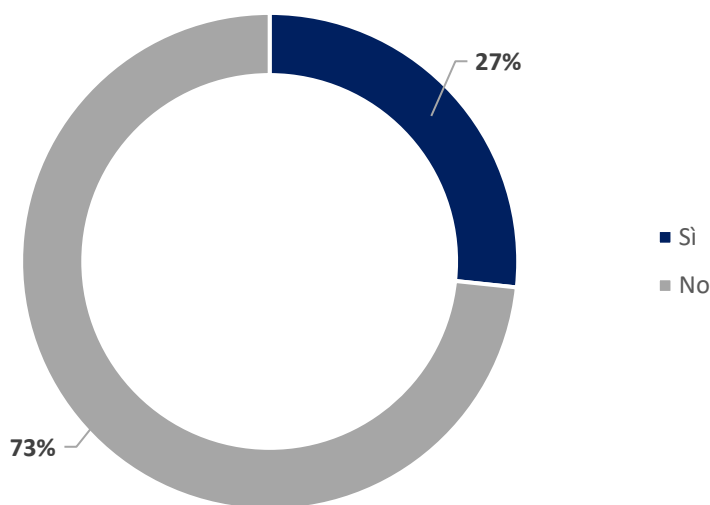
Oltre alle attività standard connesse agli adempimenti di adeguata verifica:

- vengono effettuate **verifiche su banche dati e fonti aperte e verifiche su possibili conflitti di interesse su tutti i soggetti coinvolti nei lavori di ristrutturazione 110** (committenti, appaltatori, sub-appaltatori, asseveratori, ecc.).
- Elaborate e applicate di frequente delle **check list di controlli aggiuntivi per intercettare elementi di anomalia o situazioni fraudolente** (a titolo di esempio: focus su data costituzione società, numero dipendenti, precedenti cessioni, coincidenza sede sociale con sede altre società, fatturato etc.).
- Inoltre, in taluni casi sul credito fiscale derivante da bonus edilizi si richiede della **documentazione specifica aggiuntiva** quale, ad esempio: la comunicazione dell'opzione relativa agli interventi di recupero del patrimonio edilizio, efficienza energetica, rischio sismico, impianti fotovoltaici e colonnine di ricarica, l'estratto del cassetto fiscale, la dichiarazione di conformità delle opere realizzate al progetto depositato rilasciata dal direttore dei lavori e dal collaudatore statistico, ciascuno per le rispettive competenze professionali e l'atto di compravendita (rogito) corredato eventualmente di attestato di agibilità (Sisma bonus), la ricevuta di avvenuta trasmissione all'ENEA con indicazione del codice identificativo (CPID) (altri bonus).
- Esistono **procedure interne con presidi da applicare in occasione della compensazione dei crediti di imposta ex art. 121 «Decreto Rilancio»**.
- In situazioni meno diffuse, invece, risulta esserci anche **la scelta di affidarsi a società esterna di controlli AML**, poi vagliati dalla struttura interna, per le decisioni in merito a profilazione ed eventuale segnalazione.
- Infine, in alcuni casi vengono **svolte da partner esterni anche tutta la due diligence fiscale e immobiliare**.

6. Presidi specifici per la cessione di crediti rivenienti da progetti PNRR

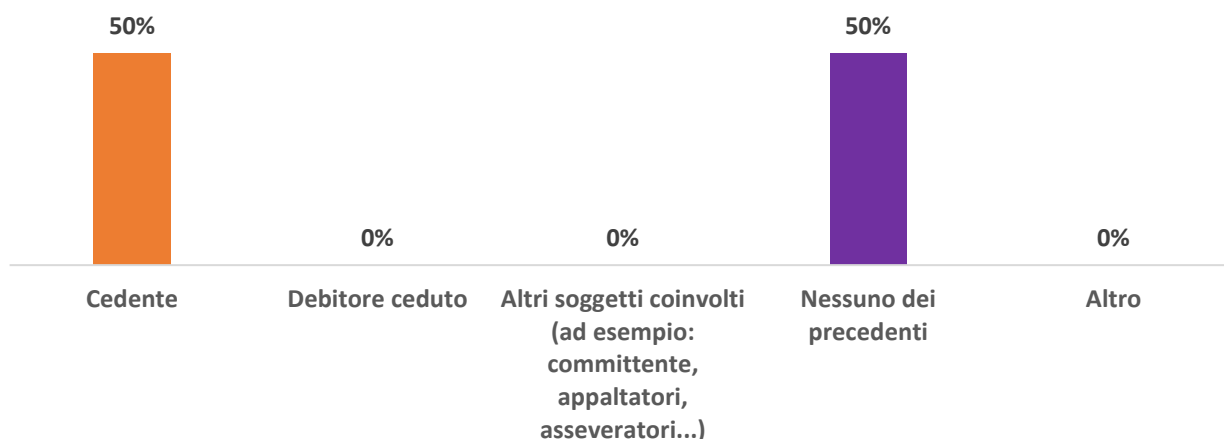
L'attività di acquisto di crediti derivanti da transazioni commerciali correlate a progetti PNRR risulta meno diffusa rispetto al business dell'acquisto di crediti fiscali derivanti da bonus edilizi; infatti, solo il 27% dei rispondenti alla survey dichiara di svolgere o aver svolto in passato attività di acquisto crediti espressamente legati a progetti PNRR.

Figura 6: La tua Società svolge, o ha svolto in passato, attività di acquisti di crediti derivanti da bonus edilizi?



Nella metà dei casi non sono previsti controlli o presidi specifici rispetto alle attività standard sugli adempimenti di adeguata verifica, mentre l'altra metà degli Associati partecipanti alla survey ha implementato presidi specifici sulla controparte cedente.

Figura 7: Quali soggetti vengono presidiati in materia AML per le cessioni di crediti connesse a progetti PNRR?



Nota: il rispondente poteva indicare più di una risposta

Allo stato dell'arte attuale le società che hanno in portafoglio crediti commerciali rivenienti da appalti legati al PNRR **non prevedono l'adozione di presidi specifici in ambito AML per tale operatività**, ma prassi consuete come ad esempio: attività di adeguata verifica, conservazione e registrazione, controlli liste e database interni, profilatura clientela tramite applicativo Gianos 4D, verifiche e monitoraggio nel continuo del soggetto cedente.

In taluni casi invece, pur non prevedendo presidi specifici, **sono state estese le attività di analisi del merito creditizio delle aziende cedenti** (a titolo esemplificativo: expertise ed adeguatezza dei requisiti tecnico -organizzativi/dimensionali aziendali del cedente rispetto agli importi e alla tipologia di commessa PNRR aggiudicata) **e in merito al finanziamento PNRR sottostante** (a titolo esemplificativo: verifica degli impegni di spesa delle stazioni appaltanti e corrispondenza con le determine ministeriali di riparto del finanziamento delle opere finanziate).

7. Conclusioni

L'approfondimento svolto ha confermato l'attenzione degli Associati verso i profili connessi al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo anche in relazione all'acquisto di crediti fiscali derivanti da bonus edilizi e l'acquisto di crediti commerciali da forniture connesse a progetti PNRR, ambiti di attività relativamente nuovi in cui si annidano potenziali rischi di frode e *misconduct* che possono generare, per l'intermediario, rischi di credito o reputazionali.

La ricognizione svolta presso gli Associati ha evidenziato le migliori pratiche di controllo e verifica messe in atto dagli Associati, in particolare in riferimento alle cessioni di bonus edilizi, attività che appare maggiormente sviluppata e consolidata.

In questo ambito, il rafforzamento dei controlli si esprime attraverso procedure e verifiche dettagliate, come check-list e verifiche su banche dati e fonti aperte, al fine di intercettare anomalie e situazioni fraudolente che coinvolgono non solo il soggetto cedente, ma anche tutta la catena di soggetti presenti nell'intervento di ristrutturazione edilizia (ad esempio, committente, appaltatori, sub-appaltatori, asseveratori...).

In taluni casi, dove il soggetto cedente (impresa edile) ha ceduto il credito ad un altro partner industriale ed ha richiesto l'intervento del factor per anticiparne il corrispettivo, viene svolto uno screening ulteriore sul debitore ceduto (ovvero l'impresa corporate cessionaria nell'operazione a monte). Inoltre, nella maggioranza dei casi, le società si avvalgono di società esterne per fare un'analisi sulla bontà dei crediti fiscali oggetto di cessione e, nei due terzi dei partecipanti alla survey, i crediti fiscali acquistati risultano poi oggetto di ri-cessione ad altri operatori finanziari e/o non finanziari.

Le cessioni di crediti rivenienti da transazioni commerciali legate al PNRR ad oggi risultano meno diffuse, forse anche meno intercettabili (soprattutto più a valle nella filiera), rispetto all'operatività di acquisto crediti derivanti da bonus edilizi.

Allo stato dell'arte attuale, in questo ambito, non sono stati ritenuti necessari presidi e controlli aggiuntivi in materia antiriciclaggio. Tuttavia, in taluni casi si è previsto uno scambio di informazioni con la funzione creditizia in particolare per evidenziare eventuali anomalie rispetto alla congruità della struttura finanziaria del cedente rispetto alla commessa presa e del finanziamento PNRR, che potrebbero suggerire l'opportunità di ulteriori verifiche.

Appendice (struttura questionario erogato Associati)



ASSIFACT | Questionario Gdl Antiriciclaggio

L'obiettivo del Gruppo di lavoro è raccogliere informazioni dal mercato del factoring circa l'effettivo svolgimento delle attività e i relativi presidi specifici adottati in materia antiriciclaggio nell'ambito di cessioni di crediti fiscali derivanti da bonus edilizi e di crediti commerciali connessi a progetti PNRR, al fine di stendere delle linee guida a livello associativo per delineare i presidi nelle operazioni di factoring in questi contesti.

* Obbligatoria

Dati della Società rispondente:

1

Nome e Cognome del Referente: *

2

Società di appartenenza: *

3

Email del Referente: *



ASSIFACT

Associazione Italiana per il Factoring

Cessioni di crediti derivanti da bonus edilizi



4

La tua Società svolge, o ha svolto in passato, attività di acquisti di crediti fiscali derivanti da bonus edilizi? *

- ☐ Sì
- ☐ No

5

Se sì, la tua Società ha adottato presidi e controlli specifici per questa operatività ai fini antiriciclaggio con particolare riferimento a: (selezionare una o più risposte)

- ☐ Cedente
- ☐ Debitore ceduto
- ☐ Altri soggetti coinvolti (ad esempio: committente, appaltatori, asseveratori...)
- ☐ Nessuno dei precedenti
- ☐ Altro

6

Se sì, la tua Società si avvale di società terze che svolgono un'analisi della bontà dei crediti fiscali oggetto di cessione?

- ☐ Sì
- ☐ No



ASSIFACT

Associazione Italiana per il Factoring

7

Se sì, la tua Società cede a sua volta i crediti fiscali derivanti da bonus edilizi acquistati?

- ☐ Sì, solo ad operatori finanziari
- ☐ Sì, a operatori finanziari e/o non finanziari
- ☐ No

8

Descrivere in linea generale quali sono i presidi specifici adottati dalla vostra Società in ambito AML per le cessioni di crediti fiscali rivenienti da bonus edilizi.

Cessioni di crediti connessi a progetti
PNRR



9

La tua Società svolge, o ha svolto in passato, attività di acquisti di crediti derivanti da transazioni commerciali legate al PNRR? *

- ☐ Sì
- ☐ No



10

Se sì, la tua Società ha adottato presidi e controlli specifici per questa operatività ai fini anticiclaggio con particolare riferimento a: (selezionare una o più risposte)

- ☐ Cedente
- ☐ Debitore ceduto
- ☐ Altri soggetti coinvolti (ad esempio: committente, appaltatori, asseveratori...)
- ☐ Nessuno dei precedenti
- ☐ Altro

11

Descrivere in linea generale quali sono i presidi specifici adottati dalla vostra Società in ambito AML per le cessioni di crediti commerciali rivenienti da transazioni commerciali legate al PNRR.